



COMUNE DI TRIESTE

CARTA DELLE COLLEZIONI DELLA BIBLIOTECA CIVICA “ATTILIO HORTIS” DI TRIESTE

adottata con Determinazione Dirigenziale n.

Premessa

La *Carta delle collezioni* è un documento programmatico che, sulla base di un'attenta analisi del contesto di riferimento di una biblioteca, della sua utenza e delle sue collezioni, definisce le linee guida da seguire per una gestione consapevole e coerente delle raccolte. Essa rende noti al pubblico i principi che guidano la Biblioteca nella costruzione, nella gestione e nello sviluppo delle raccolte.

La *Carta delle collezioni* ha lo scopo di:

- guidare i bibliotecari nelle attività di sviluppo, monitoraggio e revisione delle collezioni, definendo criteri chiari e condivisi che tengano conto delle finalità di servizio pubblico (*mission*) della Biblioteca e dei bisogni espressi e inespressi dell'utenza reale e potenziale;
- rendere trasparenti e motivate le scelte effettuate dalla Biblioteca o le eventuali esclusioni;
- garantire la continuità delle scelte culturali e bibliografiche della Biblioteca;
- ridurre al minimo le tendenze soggettive dei bibliotecari addetti alla scelta dei documenti da acquisire, privilegiando parametri bibliografici omogenei e scelte culturali oggettive;
- consentire un impiego mirato delle risorse economiche e delle strutture operative disponibili;
- fornire un importante strumento di comunicazione tra la Biblioteca e la sua utenza, rendendo trasparenti e motivate le scelte, mettendo al corrente gli *stakeholders* (utenti, amministratori, altre biblioteche) rispetto ai criteri seguiti nella gestione delle collezioni, anche allo scopo di favorire eventuali iniziative di cooperazione;
- fornire una guida per la formazione del nuovo personale.

La *Carta delle collezioni*, quindi, si rivolge:

- agli utenti della Biblioteca e alla comunità locale;
- alle biblioteche dell'area cittadina cointeresate ad iniziative di cooperazione, in particolare per la gestione e lo sviluppo delle raccolte e la circolazione dei documenti.

I. Il profilo di comunità

Il lavoro preliminare alla stesura della *Carta delle collezioni* è rappresentato dalla raccolta e dall'analisi di dati relativi al contesto e alla comunità di riferimento, indispensabili per evidenziare le tendenze demografiche, sociali, economiche e culturali in atto.

I.1 Ambiente e territorio

Trieste, capoluogo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sorge a 2 m sul livello del mare.

Il territorio comunale copre una superficie di 85,11 km² ed è suddiviso in sette circoscrizioni:

1. Altopiano Ovest
2. Altopiano Est
3. Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorcola

4. Città Nuova, Barriera Nuova e San Vito, Cittavecchia
5. Barriera Vecchia, San Giacomo
6. S. Giovanni e Chiadino, Rozzol
7. Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo S. Sergio

La Biblioteca Civica "Attilio Hortis" è situata nella Quarta Circoscrizione.

I.2 Dati demografici

Secondo i dati ISTAT aggiornati al mese di dicembre 2023, a Trieste si evidenzia un andamento costante della popolazione complessiva negli ultimi cinque anni. Il numero dei residenti a Trieste è pari a 200.635 unità, di cui 96.655 uomini e 103.980 donne. Gli stranieri residenti a Trieste risultano essere 25.063, ovvero il 12,49% della popolazione complessiva: il dato è in leggera crescita rispetto agli anni precedenti. È utile ricordare che dei 25.063 stranieri residenti in città il 48,7% sono donne e il 51,3% uomini. Se si analizza la provenienza geografica della popolazione straniera, si nota una notevole multietnicità: sono state infatti rilevate 23 cittadinanze diverse. I paesi maggiormente rappresentati sono Serbia, Romania, Kosovo, Pakistan, Ucraina, Croazia e Repubblica Popolare Cinese.

La fascia d'età maggiormente rappresentata è quella dai 55 ai 59 anni per quanto riguarda la popolazione italiana, mentre tra gli stranieri è quella tra i 35 e i 39 anni.

Le persone con 65 anni e oltre costituiscono il 23,1% degli abitanti della città.

L'indice di vecchiaia - che misura il rapporto tra anziani (65 anni e oltre) e giovani (fino ai 14 anni) e indica il grado di invecchiamento della popolazione - nel 2023 registra 221 ultra 65-enni ogni 100 giovani.

Un aspetto peculiare di Trieste, più in generale, è rappresentato dalla convivenza sullo stesso territorio di persone appartenenti a due gruppi linguistici: italiano e sloveno.

I.3 Istruzione, cultura e tempo libero

A Trieste nell'anno scolastico 2023/2024 erano presenti:

- 18 asili nido comunali e 25 privati;
- 11 servizi educativi domiciliari;
- 2 sezioni primavera statali
- 31 scuole dell'infanzia comunali, 19 statali e 12 private;
- 9 scuole dell'infanzia statali con lingua d'insegnamento slovena;
- 33 scuole primarie statali e 8 private;
- 11 scuole primarie statali con lingua d'insegnamento slovena;
- 18 scuole secondarie di primo grado statali;
- 5 scuole secondarie di primo grado statali con lingua d'insegnamento slovena;
- 12 scuole secondarie di secondo grado statali, 4 scuole secondarie di secondo grado statali serali, 1 scuola secondaria di secondo grado carceraria;
- 4 scuole secondarie di secondo grado statali con lingua d'insegnamento slovena.

Nel territorio comunale ha sede l'Università degli studi di Trieste. I Dipartimenti sono dieci: Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche – Scienze giuridiche, Scienze del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione – Scienze politiche e sociali – Studi umanistici – Fisica – Ingegneria e Architettura – Matematica, Informatica e Geoscienze – Scienze chimiche e farmaceutiche – Universitario clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute – Scienze della vita.

Per quanto concerne la popolazione studentesca, il numero degli iscritti all'Università di Trieste risulta in crescita (+ 22% di immatricolazioni rispetto all'a.a. 2021/2022). L'attrattività dell'Ateneo giuliano riguarda i corsi di tutte le aree disciplinari, con una menzione speciale per le materie scientifiche come la chimica, l'economia, l'ingegneria e la medicina e per le materie umanistiche come le scienze dell'educazione e della formazione. Complessivamente l'Università di Trieste conta 7.050 iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale (di cui il 58,2% donne, il 73% residenti fuori

della provincia di Trieste e il 7,2% cittadini stranieri) e 1660 iscritti ai corsi post lauream (di cui il 53,1% donne, l'81,4% residenti fuori della provincia di Trieste e il 13,6% cittadini stranieri).

La città di Trieste è caratterizzata da una ricca ed eterogenea offerta culturale, che comprende musei, cinema, teatri, con le loro relative attività e festival.

I.4 Biblioteche

La Biblioteca civica "Attilio Hortis" è la Biblioteca centro sistema del Sistema Bibliotecario Giuliano, caratterizzato dalla presenza di numerose biblioteche di diversa tipologia, caratterizzate da *mission* differenti e da una notevole varietà dell'offerta documentaria.

Il Sistema Bibliotecario Giuliano è costituito da:

Biblioteche comunali:

- Biblioteca comunale "Pier Antonio Quarantotti Gambini", con sede in via delle Lodole n.6 e n.7a (biblioteca di pubblica lettura)
- Biblioteca comunale "Stelio Mattioni" con sede in via Petracco n.10 (biblioteca di pubblica lettura)
- Biblioteca comunale "Lina Marii Marinelli", con sede in via Louis Pasteur n.44 (biblioteca di pubblica lettura)
- Biblioteca dell'Archivio generale, con sede in via Punta del Forno n.2 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca dei Civici Musei di Storia ed Arte, con sede in via Rossini n.4 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca comunale "Sergio Molesi" - Museo Revoltella, con sede in via Diaz n.27 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca dei Civici Musei Scientifici, con sede in via Tominz n.4 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca del Museo Teatrale "C. Schmidl" con sede in via Rossini n.4 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca del Civico Museo del Mare "Mario Marzari" in Magazzino 26 – Porto Vecchio (biblioteca specialistica)
- Biblioteca comunale di Sales-Salez/Občinska Knjiznica v Salezu, con sede Loc. Sales- Salez n.66, Sgonico-Zgonik, TS (biblioteca di pubblica lettura)
- Biblioteca comunale di S. Dorligo della Valle – Dolina /Občine Dolina, con sede in Loc. Bagnoli della Rosandra n. 279, S. Dorligo della Valle, TS (biblioteca di pubblica lettura)

Altre biblioteche pubbliche e private:

- Biblioteca della Società istriana di Archeologia e Storia Patria, con sede in via Lamarmora n.17 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia, con sede in via Lamarmora n.17 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca dell'IRCI, con sede in via Duca d'Aosta n.1 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di Liberazione del FVG, con sede in Salita di Gretta n.38 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca della comunità Elvetico Valdese, con sede in piazzetta S. Silvestro n.1 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca storica e moderna della comunità Greco orientale, con sede in Riva Tre Novembre n.7 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca Dušan Černe, con sede in via Donizetti n.3 (biblioteca specialistica)
- Bibliomediateca musicale "Vito Levi" del Conservatorio Tartini, con sede in via Ghega n.2 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca dell'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale, con sede in via dei Falchi n.2 (biblioteca specialistica)

- Biblioteca della Comunità religiosa Serbo ortodossa, con sede in via Genova n.12 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca della Lega Nazionale con sede in via Donata n.2 (biblioteca specialistica)
- Biblioteca “Claudio Viola” del Liceo scientifico “G. Oberdan”, con sede in via Veronese n.1 (biblioteca scolastica)
- Biblioteca “Luciana Schleifer” del Liceo classico “F. Petrarca”, con sede in via Rossetti n.74 (biblioteca scolastica)
- Biblioteca dell'Istituto tecnico statale “A. Volta”, con sede in via Monte Grappa, n.1 (biblioteca scolastica)
- Biblioteca dell'I.S.I.S. “Nautico – Galvani”, con sede in piazza Hortis n.1 (biblioteca scolastica)
- Biblioteca dell'I.S.I.S. “Carli - Da Vinci - Sandrinelli”, con sede in via Veronese n.3 (biblioteca scolastica)
- Biblioteca dell'Alliance Francaise, con sede in piazza Sant'Antonio n.2 (biblioteca specialistica)

Sotto il profilo delle collezioni, la *mission* delle biblioteche di pubblica lettura è documentare la cultura contemporanea rendendo disponibili diverse tipologie di risorse (libri, giornali, riviste, dvd, cd, multimediali) inerenti qualsiasi ramo del sapere e rivolte agli utenti di tutte le fasce d'età, livelli di istruzione, lingue e nazionalità, allo scopo di soddisfare bisogni informativi a carattere generale, nonché le esigenze di svago e di formazione continua del pubblico. La realizzazione di questo compito è assicurata da un dinamico aggiornamento delle raccolte attraverso operazioni di revisione periodica. La *mission* delle biblioteche specialistiche è invece quella di rappresentare la produzione editoriale e scientifica nazionale e internazionale relativa a specifici ambiti disciplinari, allo scopo di sostenere le esigenze di studenti, ricercatori e studiosi. Le raccolte comprendono una grande varietà di documenti (libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche e risorse non bibliografiche su vari supporti) sia pubblicati, sia distribuiti attraverso canali non commerciali.

Nel panorama delle biblioteche di Trieste rientrano inoltre la Biblioteca statale Stelio Crise, il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Trieste, la Biblioteca Nazionale Slovena, il progetto delle Biblioteche Diffuse (afferenti alla Biblioteca Civica “A. Hortis”) e numerose altre realtà più piccole o specialistiche.

1.5 Il profilo dell'utenza

Nel 2022 il 39,3% della popolazione italiana di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'ultimo anno per motivi non strettamente scolastici o professionali. Il 69,8% dei lettori legge solo libri cartacei, il 12,4% solo e-book o libri on line, lo 0,5% ascolta solo audiolibri.

Nello stesso anno nella regione Friuli Venezia Giulia quasi il 50 % della popolazione ha dichiarato di aver letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi e il 37,2 % di leggere un quotidiano almeno una volta a settimana. Si segnala quindi un'abitudine alla lettura maggiore della media nazionale.

1.6 Gli utenti iscritti

Gli utenti iscritti alla Biblioteca Civica sono 10.719, di cui 6809 compresi nella fascia d'età dai 15 ai 49 anni (di cui il maggior numero nella fascia 30-39) e 3758 in quella dai 50 anni in su (di cui il maggior numero nella fascia 65-79).

1.7 Gli utenti attivi

Passando a considerare gli utenti attivi, ossia coloro che nell'arco di un anno hanno effettuato almeno un prestito, emerge che gli utenti attivi sono stati 1132 a fronte dei 10.719 iscritti. Dunque soltanto il 10,5% degli utenti iscritti è risultato attivo nel 2023.

2. La Biblioteca Civica “Attilio Hortis”

La Biblioteca Civica “Attilio Hortis” ha assunto, fin dalla sua origine, una forte connotazione di biblioteca storica e di conservazione, soprattutto in riferimento alla cultura locale, anche grazie al deposito legale di tutte le pubblicazioni stampate nel territorio dell'ex provincia di Trieste. Si è così

costituita nel tempo una raccolta locale di grande valore per la ricerca storica e per la memoria della comunità.

2.1 Il profilo documentario

Prima di poter stabilire le linee di sviluppo delle collezioni da seguire nell'arco del prossimo futuro, è stato indispensabile analizzare il patrimonio esistente.

All'interno del patrimonio documentario della Biblioteca Civica "Attilio Hortis" accanto alla raccolta moderna, trovano spazio importanti fondi storici e biblioteche d'autore:

2.2 I fondi storici

Sezione Generale Sezione costituita da circa 50.000 volumi, comprende i libri di fondazione, molti dei quali facenti parte del fondo antico (ante 1831). Custodita a Palazzo Biserini, è parzialmente catalogata online

Sezione Stampe e manifesti Costituita da 4858 stampe e da un numero consistente di manifesti. La sezione Stampe è quasi interamente catalogata online, mentre la sezione Manifesti lo è solo molto parzialmente.

Sezione Libretti d'opera (L.O.) Costituita da 1714 libretti d'opera interamente catalogata online.

Sezione Programmi scolastici Costituito da circa un centinaio di scatole di programmi scolastici. Non è catalogata online.

Lascito delle famiglie Benco e Gruber Benco Costituito da oltre 4000 titoli, questo fondo testimonia tre generazioni di vita culturale triestina, in quanto comprende i testi appartenuti allo scrittore, giornalista e critico letterario Silvio Benco (Trieste 1874-1949), a sua moglie la giornalista e scrittrice Delia de Zuccoli Benco (Trieste 1882-1942), ai figli Claudio (Trieste 1911-1991) e Aurelia (Trieste 1905-1995), vivace intellettuale dedita anche allo studio delle scienze agrarie, al marito di quest'ultima l'industriale Carlo Gruber (Trieste 1902-1974) e alle loro figlie Anna (Trieste 1929-2000) regista, sceneggiatrice nonché fondatrice di una Scuola sperimentale a Trieste, e Marta (Trieste 1938), ultima erede della famiglia che nel 2000 ha voluto destinare alla città di Trieste anche la donazione di oltre un centinaio di opere d'arte oggi custodite presso il Civico Museo Revoltella. Custodito a Palazzo Biserini, il fondo è integralmente catalogato online.

Lascito Davide Besso (Trieste 1845-Frascati 1906). Costituito da oltre 2600 volumi di argomento scientifico e matematico, tra cui numerose edizioni antiche, appartenuti a Davide Besso (Trieste 1845-Frascati 1906). Il fondo è custodito a Palazzo Biserini ed è parzialmente catalogato online

Lascito Alberto Boccardi (Trieste, 1854-1921) Costituito da circa 4000 volumi, in prevalenza di argomento storico e psichiatrico, appartenuti allo scrittore e studioso di storia triestina Alberto Boccardi. Il fondo, donato nel 1949, è custodito a Palazzo Biserini ed è parzialmente catalogato online

Fondo Giulio Caprin (Trieste, 1880-Firenze, 1958) Costituito da 36 volumi appartenuti al giornalista, saggista, scrittore e poeta Giulio Caprin. Il fondo è custodito a Palazzo Biserini ed è interamente catalogato online.

Lascito Oscar De Grassi Costituito da volumi relativi alle lingue e alle culture orientali appartenuti a Oscar De Grassi. Il fondo è parzialmente catalogato online.

ISDEE P Fondo periodici della Biblioteca dell'Istituto di studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale. Non catalogata

Istituto J. Maritain (I.J.M.). Costituito da circa 1600 volumi donati dall'istituto Jacques Maritain. Il fondo è integralmente catalogato online.

Sezione Joyce Costituito da circa 700 volumi e miscelanea di e su James Joyce. Il fondo è interamente catalogato online.

Lascito Vitale Laudi Costituito da volumi di argomento economico e assicurativo appartenuti a Vitale Laudi, dipendente di Assicurazioni Generali. Il fondo è molto parzialmente catalogato online.

Fondo Nakic Costituito da circa 600 volumi di argomento vario appartenuti a Bib. Comunale Paravia <Zara>. Il fondo è quasi interamente catalogato online.

Lascito Domenico Rossetti Costituito da circa 6300 volumi appartenuti a Domenico Rossetti de

Scander, filologo per passione e competente bibliografo. Custodito presso la sede di via Madonna del Mare, il fondo è per il 50% catalogato online (3131 records, di cui 814 sono di Libro antico). Il fondo comprende 700 esemplari di iconografia petrarchesca e piccolominea, descritti e inventariati nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Inoltre fanno parte del fondo 300 documenti di Enea Silvio Piccolomini, vescovo e papa col nome di Pio II, tutti descritti nel Censimento Manus On line e digitalizzati in Internet Culturale del Ministero della Cultura. Il fondo comprende anche 90 manoscritti petrarcheschi, 65 dei quali di età medievale e rinascimentale.

Lascito Antonino Rusconi (Trieste 1897-1976) Costituito da volumi di argomento artistico appartenuti all'ingegnere, architetto e ispettore della Soprintendenza di Trento Antonino Rusconi . Il Fondo è parzialmente catalogato online.

Lascito Senigaglia Costituito da volumi di argomento vario appartenuti alla famiglia Senigaglia. Il fondo è parzialmente catalogato online.

Lascito Michele Susmel Costituito da volumi di vario argomento appartenuti a tipografo socialista Michele Susmel. Il fondo è parzialmente catalogato online.

Sezione Svevo Costituito da circa 3400 volumi di e su Italo Svevo. Il fondo è interamente catalogato online.

Fondo Teubner Costituito da circa volumi in latino. Il fondo è parzialmente catalogato online.

Lascito Dionisio Therianòs (Zante 1834-Trieste 1897) Costituito da circa 5000 edizioni di letteratura e cultura neogreca appartenute a Dionisio Therianòs. Il fondo è custodito a Palazzo Biserini ed è parzialmente catalogato online.

Vari doni e lasciti depositati in sede terza e non ancora catalogati:

Borgese Maria (1 Scatolone, doppi)

Cecovini Manlio (documenti) (11 Scatoloni)

Cobez (3 Scatoloni)

Corneli (5 Scatoloni)

Cosmini (4 Scatoloni)

De Farolfi Fiorello (2 Scatoloni); la gran parte catalogata senza sezione propria ma a Formato

Degrassi (13 Scatoloni)

Derossi (22 Scatoloni)

Devescovi Guido (9 Scatoloni)

Grignaschi Mario (circa 65 scatoloni)

Krauseneck (4 Scatoloni)

Lloyd (3 Scatoloni)

Nordio (circa 23 Scatoloni)

Procacci (circa 9 Scatoloni)

Ravis Evelina (17 Scatoloni)

Rovan Ruggero

Rusconi Antonino (circa 60 Scatoloni)

Signorini Basaglia (circa 6 Scatoloni)

Sintich (9 Scatoloni)

Stenografia - donazione

Tomasin Pietro (8 Scatoloni)

Valcareggi (circa 2 Scatoloni)

Venturini (1 Scatolone)

Voltolina Medicus (16 Scatoloni)

A Palazzo Biserini sono conservate le donazioni dell'Istituto di Grafologia di Trieste e di Mauro Bussani docente di Diritto Privato Comparato all'Università di Trieste.

2.3 Il fondo di documentazione della cultura del territorio

Il valore della documentazione locale, con cui si intende il complesso dei documenti che contengono informazioni, grezze o elaborate, primarie o secondarie, su istituzioni, persone, eventi

passati o presenti che consentono di ricostruire la storia, la cultura e la vita del territorio, costituisce un elemento d'identità che consente al cittadino di conoscere la comunità cui appartiene in tutti i suoi aspetti e di interagire con essa in un contesto di democrazia partecipativa e consapevole.

La parte dedicata alla documentazione della storia del territorio, compresi l'Archivio Diplomatico e i Fondi Archivistici, costituisce la base di un grande centro culturale accessibile ed inclusivo, aperto alla molteplicità dei suoi fruitori e all'intera città, ma dovrà tendere all'obiettivo di diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per iniziative, progetti, mostre che possano difendere, valorizzare, conservare e promuovere la storia e la cultura del territorio.

Il fondo di documentazione della cultura del territorio comprende le opere di ogni disciplina relative a Trieste. Essa documenta inoltre la produzione artistica, poetica e letteraria locale e pone fra i suoi obiettivi il mantenimento e l'incremento dei documenti, anche di natura multimediale, concernenti la cultura locale considerata nei diversi aspetti della sua realtà storica e della contemporaneità.

Collezioni di RACCOLTA PATRIA

La sezione Raccolta Patria raccoglie tutti documenti che testimoniano la letteratura, la storia e la cultura locale.

Sono inclusi i documenti che riguardano Trieste oppure scritti da autori legati alla città di Trieste per nascita, morte, residenza o con attività significativa nella nostra città, anche se limitata nel tempo. Sono inclusi gli scrittori, traduttori, artisti, fotografi, enti, associazioni, che abbiano un ruolo nella pubblicazione. Se il contributo all'interno del documento è limitato (una introduzione generica, un capitolo all'interno di un volume che non riguarda Trieste, qualche citazione, ecc.), il libro non rientra nella sezione R.P.

Anche l'editore e/o lo stampatore hanno il loro ruolo, in particolare se hanno la sede legale a Trieste o nei comuni che appartengono alla ex *provincia* triestina (Muggia, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino).

Nel corso degli anni le caratteristiche della raccolta locale si è modificata anche a seguito dell'aumento della produzione editoriale. Fino a pochi decenni fa, infatti, vi erano incluse anche pubblicazioni riguardanti l'intera regione del Friuli Venezia Giulia, con testi riguardanti le provincie di Gorizia, Udine e Pordenone.

Le sezioni che compongono questa raccolta sono:

MUS RP *raccolta patria di musica*
RP *raccolta patria*
RP MISC *raccolta patria miscellanea*
RP MS *raccolta patria manoscritti*
RP MS MISC *fondi archivistici*
RP MAN *raccolta patria manifesti*
RP PER *raccolta patria periodici*
RP PER L *raccolta patria periodici di grandi dimensioni*
ST RP *raccolta patria stampe*

A. D. Archivio Diplomatico conserva i documenti più antichi, i quaderni delle civiche magistrature, i diplomi rilasciati alla città dai sovrani austriaci, i codici delle redazioni statutarie nonché i manoscritti degli studiosi di storia locale che hanno utilizzato i fondi per le loro ricerche.

Collezioni del fondo storico letteratura per ragazzi

BAG Fondo della maestra Giuliana Bagliani composto da 197 volumi di libri per ragazzi editi tra gli anni '30 e '60 del '900. Il fondo è interamente catalogato online.

SOSSI Fondo del prof. Livio Sossi, esperto ed insegnante di Letteratura per l'infanzia. Il fondo è parzialmente catalogato online. e

TUM Fondo Giorgio e Inge Tumanishvili composto da 75 volumi di libri per ragazzi storici (in particolare editi dall'Editrice Libreria). Il fondo è interamente catalogato online.

Sezione storia della letteratura per ragazzi, in via di allestimento, composta dalle seguenti sezioni

SR STO Sezione relativa ai libri per ragazzi editi fino al 2000

SR STO DIV Sezione relativa ai libri di divulgazione scientifica per ragazzi editi fino al 2000

SR STO SAG Sezione relativa ai saggi sulla letteratura per ragazzi.

Biblioteche d'autore

Corrado Belci (Dignano d'Istria 1926 – Trieste 2011) Costituito da circa 1300 libri e opuscoli appartenuti al giornalista, politico e parlamentare della Democrazia cristiana Corrado Belci. Il fondo è interamente catalogato online.

Guido Candussi (Trieste 1916-Rovigo 2021) Costituito da oltre 1500 libri e opuscoli di esoterismo e filosofie orientali appartenuti all'ingegnere e direttore di Radio Trieste Guido Candussi. Interamente catalogata online.

Fabio Doplicher (Trieste 1938- Torino 2003) costituito da oltre 4000 libri, periodici e opuscoli di letteratura e saggistica letteraria appartenuti allo scrittore, drammaturgo e poeta Fabio Doplicher. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Lina Galli (Parenzo 1899- Trieste 1993) Costituito da circa 600 libri, periodici e opuscoli appartenuti alla poetessa e scrittrice Lina Galli. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Attilio Hortis Costituito da circa 7000 edizioni di argomento vario appartenuti all'ex direttore della Biblioteca Attilio Hortis. Parzialmente catalogata online.

Italo Orto (Neresine 1928-Tenerife 1972) Costituito da 161 volumi, periodici e opuscoli in prevalenza di geografia e storia appartenuti al giornalista Italo Orto. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Anita Pittoni (Trieste 1901-1982) Costituita da oltre 300 edizioni di letteratura, arte e moda appartenute alla scrittrice, editrice e pittrice Anita Pittoni. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Bice Polli (Trieste 1898-1989) Costituita da oltre 900 volumi di letteratura appartenuti alla poetessa, scrittrice e pubblicista Bice Polli. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Giorgio Pressburger (Budapest 1937- Trieste 2017) Costituita da circa 2300 volumi, periodici e opuscoli appartenuti allo scrittore, drammaturgo e regista Giorgio Pressburger. Integralmente catalogata online.

Carlo Sbisà e Mirella Schott Sbisà. Costituite da circa 1000 volumi, periodici e opuscoli di arte e letteratura. Custodite a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Famiglia Szombathely. Costituita da circa 750 volumi di argomento letterario e filosofico, ma anche inerenti temi di interesse locale donati dalla famiglia Szombathely Tranquilli Boccasini. Il fondo è parzialmente catalogato online.

Emilio Zamola (Trieste 1919-1988) Costituita da circa 800 volumi di argomento pedagogico appartenuti all'insegnante e direttore didattico Emilio Zamola. Custodita a palazzo Biserini ed interamente catalogata online.

Vari doni e lasciti depositati e non ancora catalogati:

Lascito Margherita Hack e Aldo Derosa

2.4 Fondo moderno e contemporaneo

La dotazione in questione è costituita dalla raccolta generalista attuale non facente parte dei fondi storici e di documentazione del territorio.

Questa documentazione è orientata ad un'offerta di servizi informativi di qualità che favorisca nei cittadini un'appropriazione e una rielaborazione critica dei contenuti, che soddisfi le esigenze di promozione, di informazione e consultazione generale e divenga strumento di raccordo tra le esigenze della vita quotidiana, della società dell'informazione, della divulgazione, dello studio che supporti l'educazione permanente. Quindi tre deve essere le funzioni di questa parte della Biblioteca:

- informazione generale, consultazione e reference;
- lettura, divulgazione, studio;
- ricerca specialistica.

Attualmente fanno parte di questa documentazione le seguenti sezioni:

Brautti. Costituito da circa 830 libri e opuscoli di argomento artistico appartenuti a Giulio Brautti, docente universitario. Il fondo è integralmente catalogato online.

Cattaruzza (Trieste 1950) Costituito da circa 700 libri e opuscoli di storia e sociologia donati dalla storica Marina Cattaruzza. La sezione è custodita a Palazzo Biserini ed è catalogata online.

COLL Sezione in via di dismissione

CONS Sezione in via di dismissione

CONT Sezione in via di dismissione

DEWEY Sezione in via di dismissione

Eccardi. Costituita da 31 libri donati dal fotografo e biologo triestino Fulvio Eccardi. La sezione è custodita a Palazzo Biserini ed è catalogata online.

Guadagni. Costituita da circa 600 volumi di argomento economico e giuridico sul continente africano donati dal docente universitario Marco Guadagni (Firenze 1945). La sezione è interamente catalogata online.

FORMATO Sezione di una notevole quantità di volumi di vario argomento collocati per formato (altezza). Parzialmente catalogata online.

MISC Sezione di una notevole quantità di miscellanee ed opuscoli di vario argomento collocati per formato (altezza). Parzialmente catalogata online.

MUS Sezione musicale. Parzialmente catalogata online.

PAVAN Costituita da circa 90 volumi di storia e storia militare appartenuti dal modellista del Museo del Mare di Trieste Giuliano Pavan (m. 2008). La sezione è custodita a Palazzo Biserini ed è catalogata online.

PER Sezione di un notevole numero di testate di periodici. Non catalogata.

Stock. Costituita da circa 140 libri di cultura generale e sull'ebraismo appartenuti a Liliana Weinberg Stock. La sezione è interamente catalogata online.

Taccari. Costituita da 80 edizioni riguardanti l'arte della tessitura e del tappeto appartenuti al commerciante triestino Clodio Taccari. La sezione è interamente catalogata online.

Walton (Sheffield 1951) Costituita da 20 edizioni donate da Michael Walton, docente universitario di lingua inglese nonché studioso di Sir Richard Francis Burton. La sezione è interamente catalogata online.

2.5 Emeroteca Tomizza

L'Emeroteca Tomizza nasce come servizio a se stante nel 2004 e gestisce e conserva tutto il patrimonio periodico della Biblioteca dal 2004 ad oggi. L'Emeroteca gestisce una raccolta rappresentativa di periodici a stampa e, tramite la piattaforma MediaLibraryOnLine, in formato digitale a supporto

- dell'informazione generale, anche di tipo ricreativo, per i diversi ambiti culturali;
- della ricerca e dello studio, e per le aree tematiche di particolare rilievo per la Biblioteca anche alla ricerca specialistica;
- della documentazione dell'identità e della memoria storica della comunità locale, della cultura, della letteratura e dell'editoria.

La raccolta è da considerarsi complemento della documentazione complessiva offerta dalle collezioni della Biblioteca Hortis e dall'insieme delle biblioteche comunali, ed è liberamente

consultabile nella sala espositiva, per le annate più recenti o, se collocata in deposito, a richiesta dell'utente.

2.6 Il fondo antico

Il Fondo antico della Biblioteca Civica "A. Hortis" è costituito dalle sezioni:

MS (Manoscritti)

MS PETR. (Manoscritti petrarcheschi)

MS PICC. (Manoscritti piccolominei)

INC. (Incunaboli)

S.C. (Sala Cinquecentesca)

PETRARCA

GENERALE

THERIANOS

Sono presenti nella Sezione LASCITO HORTIS, nelle sezioni a FORMATO e nelle Sezioni R.P. numerosi libri antichi stampati nel XVII, XVIII e nel primo trentennio del XIX secolo.

La donazione Szombathely comprende anche libri antichi da XVI al primo trentennio del XIX secolo.

Le Sezioni PETRARCA e Ms. Petr e Ms. Picc. fanno parte delle collezioni del Museo Petrarcesco piccolomineo, museo letterario composto in larga misura dal Lascito di Domenico Rossetti, ed arricchito di nuovi importanti acquisizioni nel corso del secolo XIX e XX, anche dopo la sua collocazione nella Biblioteca Civica (1851).

Il Fondo antico è composto anche dalle sezioni di grafica e di cartografia.

St (STAMPE), una parte delle quali, precedente al 1830, rientra nel Fondo antico.

2.7 Consistenza

Passando ad analizzare l'intera raccolta, essa è costituita da documenti riguardanti tutti gli ambiti disciplinari ed è finalizzata alla soddisfazione dei bisogni di informazione, di svago, di formazione e sviluppo culturale, di studio e di ricerca dei cittadini.

Oltre ai libri cartacei, che costituiscono la parte più ampia della raccolta, la Biblioteca mette a disposizione dei propri utenti anche periodici e quotidiani (tramite l'emeroteca "Fulvio Tomizza"), stampe, materiale cartografico, manoscritti e fondi archivistici e un'offerta digitale accessibile tramite la piattaforma MLOL.

Effettuando un'analisi complessiva delle raccolte dal punto di vista quantitativo, emerge il quadro illustrato qui di seguito relativo ai soli documenti presenti nel catalogo elettronico (OPAC).

Atlanti	36
Microschede	1
Cartoline	161
CD	147
Carte geografiche	3.104
Cassette compact	9
CD-ROM	375
Dischi fonografici	21
Dischi	1
Floppy	2
Diapositive	6
Fotografie	260

Disegni	168
Manifesti	128
Microfilm	111
Musica monografica	623
Musica periodici	5
Musica opuscoli	238
Microscheda	25
Monografie	131.328
Periodici	16.586
Oggetti	44
Opuscoli	28.417
CD musica	432
Stampe	1.529
Supp	2
VHS	40
Video dischi	79
DVD	266
Manoscritti	12
Audiocassette	12

2.8 Le acquisizioni annue

La Biblioteca civica "Attilio Hortis" ha aggiunto al proprio patrimonio documentario 7392 unità bibliografiche, di cui 3243 (pari al 43,90%) tramite acquisto, 544 tramite deposito legale (pari al 7,35%), mentre le restanti 3605 sono state frutto di donazioni (pari al 42,65%).

2.9 Gli scarti annui

Sono stati scartati 225 documenti, pari allo 0,48% dell'intero patrimonio catalogato in OPAC.

Le principali motivazioni che hanno portato allo scarto consistono nel deterioramento fisico dei documenti (in gran parte sostituiti) o nell'obsolescenza del contenuto.

2.10 L'offerta digitale

La Biblioteca civica "Attilio Hortis" mette a disposizione dei propri utenti :

- l'accesso alla piattaforma di prestito digitale (*digital lending*) di Media Library On Line (MLOL);
- l'accesso all'archivio storico de Il Piccolo (<https://archivio.ilpiccolo.it/sfoglio/partners.html>)
- l'accesso alla Biblioteca Digitale Italiana (<https://www.internetculturale.it/it/1038/biblioteca-digitale-italiana>) in cui sono depositate le copie digitalizzate:
 - degli schematismi, guide generali di Trieste
 - dei periodici:
 - Il Cittadino 1872
 - La Gazzetta di Trieste 1916-1918
 - Il Diavoletto 1851 e 1857
 - L'Indipendente 1877-1899; 1902-1907; 1910-1914; 1922-1923
 - La Voce Libera 1847

- Triester Zeitung 1914-1918

- Il Lavoratore 1913-1914; 1916-1918; 1920; 1947-1952; 1955-1964

- l'accesso al Catalogo dei beni culturali del Comune di Trieste (<https://beniculturali.comune.trieste.it/>) in cui sono depositati gli inventari del patrimonio archivistico della Biblioteca;
- l'accesso al catalogo del patrimonio culturale regionale ERPAC (<https://patrimonioculturale.regione.fvg.it/>)

2.11 L'utilizzo delle collezioni

Nel 2023 i prestiti effettuati dalla Biblioteca civica "Attilio Hortis" sono stati complessivamente 9.131 mentre le consultazioni sono state 7.793. Nel 2022 i prestiti sono stati 8.707 e le consultazioni 5.177, mentre nel 2021 i prestiti sono stati 10.803 e le consultazioni 4.711, per cui si evidenzia un andamento altalenante nel numero dei prestiti e un aumento costante delle consultazioni.

Nel 2023 i prestiti interbibliotecari sono stati 186, nel 2022 181 mentre nel 2021 sono stati 213. Per quanto riguarda NILDE nel 2023 sono state evase 26 richieste immesse e 6 ricevute.

2.12 L'utilizzo delle collezioni per sezione

Nel 2023 questi sono stati i movimenti divisi per sezione:

Benco	126
Benco Misc	22
Boccardi	2
Bodoniana	2
Brautti	16
Brauti M.	4
Cand Misc	1
Candussi	83
Catt Misc	3
Cattaruzza	43
Coll 2	46
Coll 3	23
Coll 4	10
Coll 5	7
Cons	6
Cont	9
Dewey	75
Dopl Misc	2
Doplicher	97
Emeroteca	6.730
Formato	5.446
Galli	10

Galli Misc	8
Generale	55
Guadagni	15
Hortis	11
Inc	22
Joyce	27
L.O.	19
Manifesti	1
Misc	89
Mus Misc	4
Orto Misc	2
PER	319
PRESS	3
Pavan	2
Petrarca	149
Pittoni	9
Polli Misc	2
R.P.	3767
R.P. Dewey	52
R.P. Coll 1	1
R.P. Coll 2	40
R.P. Coll 3	39
R.P. Coll 4	1
R.P. Coll 5	2
R.P. Media	12
R.P. Misc	875
R.P. PER	164
R.P. PER L	11
R.P. S.	26
S.C.	10
SOSSI	1
SR STO	1
SR STO DIV	1
SV	141
Sbisà Misc	4
Schott Mis	21

St.	31
St. R.P.	4
St. R.P. Top	9
Stock	5
Susmel	4
Szombathel	17
TUM MISC	2
Th	1
WALTON	7
Zamola	26
Sezione non specificabile	120
Documento cancellato	686
Documento non collocato	3

3. Principi e metodi per la selezione.-

L'incremento del patrimonio documentario della Biblioteca civica "A. Hortis" deriva:

- dall'acquisto di libri, periodici, audiovisivi, prodotti editoriali informatici e multimediali, manoscritti, immagini fotografiche e ogni altra tipologia di documenti, sulla base della disponibilità di bilancio;
- dai doni ricevuti da singoli cittadini e da altri enti pubblici e privati, che vengono accettati senza vincolo di restituzione, ferma restando, se non diversamente concordato con chi dona, la piena autonomia della Biblioteca nel definire modalità di gestione e di conservazione dei documenti ricevuti in dono, in rispondenza alla normativa vigente;
- dalle acquisizioni che pervengono in forza della normativa vigente sul deposito legale delle pubblicazioni;
- da scambi contro pubblicazioni possedute in più copie o pubblicazioni edite dal Comune di Trieste;
- da depositi e comodati di libri e altre risorse documentarie di soggetti terzi.

Lo sviluppo delle collezioni della Biblioteca intende perseguire il principio del pluralismo, garantendo la varietà della copertura disciplinare, dei livelli della trattazione, dei supporti e dei formati documentari, al fine di rispondere alle variegate esigenze dei cittadini.

La Biblioteca Civica intende proporsi come un istituto che promuove la libertà di espressione, il confronto delle idee, il pensiero critico e come un servizio coerente con i valori della democrazia partecipativa.

A partire da queste basi, la selezione dei documenti è guidata dai principi del codice deontologico dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e in modo particolare dall'articolo 1.4, secondo cui "I bibliotecari devono ripudiare e combattere qualsiasi forma di censura sui documenti che raccolgono, organizzano o rendono accessibili e sulle informazioni che essi stessi forniscono agli utenti".

Un punto di riferimento è rappresentato anche dai documenti internazionali, come l'*IFLA Statement on libraries and intellectual freedom*, le *Linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, l'*IFLA code of ethics for librarians and other information workers*, l'*IFLA Statement on censorship*, l'*IFLA Intellectual freedom*

statement in cui si ribadisce il rifiuto di qualsiasi tipo di censura ideologica, politica, religiosa o di pressioni commerciali.

I bibliotecari, oltre a seguire i principi generali appena ricordati, devono impegnarsi a svolgere il lavoro di selezione e acquisizione dei documenti in modo professionale, sulla base di due metodi:

- il metodo sistematico: utilizzando la griglia di Whittaker o suoi adattamenti, in base a cui i documenti vengono valutati tenendo conto di diversi elementi di carattere bibliografico, bibliologico e di contenuto. Infatti, bisogna considerare il valore intrinseco dell'opera, tenendo conto dell'aspetto contenutistico (aggiornamento, correttezza dei contenuti, accuratezza e affidabilità) e dell'autorevolezza dell'autore, del curatore, dell'editore nei rispettivi ambiti scientifici e professionali;
- il metodo strumentale, tramite il ricorso a fonti diversificate elencate di seguito:
 - bibliografie generali e speciali;
 - cataloghi (online e cartacei) degli editori;
 - banche dati dei fornitori;
 - siti web dei distributori commerciali;
 - recensioni e segnalazioni all'interno di quotidiani, riviste generaliste e specializzate nei vari settori disciplinari;
 - liste di discussione e letteratura professionale;
 - eventi culturali (festival, convegni, fiere, ecc.);
 - indicazioni da parte di studiosi e cultori della materia.

In fase di selezione i bibliotecari sono chiamati anche a:

- considerare l'eventuale legame di un documento con il territorio (autori locali, riferimenti alla realtà locale, ecc.),
- considerare la coerenza e complementarietà con il complesso delle raccolte;
- assecondare i bisogni espressi dagli utenti, se essi sono in linea con la fisionomia documentaria della Biblioteca;
- anticipare i bisogni inespressi dell'utenza reale e potenziale: è opportuno comprendere quali sono gli interessi, le necessità informative non solo degli utenti, ma anche dell'intera comunità di riferimento della Biblioteca. A tal fine può essere utile condurre indagini volte a conoscere le esigenze degli utenti e dell'intera comunità, attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di interviste e di *focus group*;
- valutare il costo e la disponibilità sul mercato dell'opera;
- verificare il grado di disponibilità e accessibilità del documento in altre biblioteche del territorio;
- verificare le disponibilità economiche e di spazio conservativo.

Per la Biblioteca civica, con le connotazioni proprie della sua caratterizzazione specialistica, si tiene conto in particolare dell'esigenza di:

- supportare l'informazione, lo studio e la formazione permanente a tutti i livelli, attraverso l'acquisto sistematico delle novità più significative della saggistica e della divulgazione nei principali ambiti disciplinari, anche attraverso un'ampia offerta di periodici italiani e stranieri di carattere generale e specialistico;
- acquisire i classici delle diverse letterature sia in lingua originale che in traduzione e offrire una selezione delle novità editoriali di narrativa;
- supportare l'attività di ricerca, anche tenendo conto di quanto disponibile presso altre biblioteche e istituzioni culturali cittadine, in particolare per l'area umanistica, artistica e delle scienze sociali;
- documentare la società triestina in tutti i suoi aspetti, facilitando la conoscenza e la fruizione delle risorse documentarie utili a tal fine;
- documentare l'attività editoriale triestina;
- documentare, a fini di conservazione, l'attività editoriale storica nazionale nel settore dell'infanzia;

- acquisire quanto di significativo viene pubblicato all'estero relativamente alla cultura italiana e alla realtà locale triestina;
- acquisire fondi di rilevante interesse culturale o rappresentativo della realtà cittadina.

In particolare si seguirà questo schema:

LEGENDA LIVELLI DI COPERTURA

0= **fuori ambito** (Opere attinenti a ambiti tematici non coperti dalla Biblioteca o non soggetti a nuove acquisizioni, ovvero con contenuto insufficiente all'informazione di base, non aggiornato; opere derivanti da acquisizione non programmata o non voluta).

1=**livello minimale** (Opere di carattere generale, di primo orientamento, prevalentemente in lingua italiana)

2=**livello di documentazione di base** (Opere, prevalentemente in lingua italiana, che possono soddisfare esigenze informative e di conoscenza di utenti non professionisti o specialisti del settore)

3=**livello di sostegno all'istruzione** (Opere non solo in lingua italiana, su qualunque supporto, adatte a soddisfare esigenze di informazione e conoscenza approfondite, fruibili anche da studiosi e specialisti del settore)

4=**livello di ricerca** (Opere non solo in lingua italiana, su qualunque supporto, in grado di coprire in modo esaustivo specifiche aree tematiche)

5=**livello onnicomprensivo** (esaustivo in un determinato ambito)

N.B.: Il raggiungimento e il mantenimento dei livelli di copertura indicati sono comunque correlati alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie e infrastrutturali adeguate.

AREE TEMATICHE	DESCRIZIONE	LIVELLO COPERTURA
Raccolta patria		5
Petrarca-Piccolomini		5
Svevo-Joyce		5
Informatica	No manuali, no libri troppo tecnici	2
Biblioteconomia	Solo pubblicazioni relative al patrimonio	2
Archivi	Solo argomenti riguardanti il patrimonio	2
Consultazione generale	Solo opere che coinvolgono più discipline come repertori, ecc.	2
Museologia	In collaborazione con le biblioteche dei Civici Musei di Storia ed arte e Biblioteca Molesi	4
Giornalismo media e comunicazione		4
Storia dell'editoria		4
Manoscritti, libri rari e antichi		4
Filosofia		3

Psicologia- Psicanalisi	Teoria, aspetti storici No manuali, applicazioni, casi, ecc.	2
Religione	Storia e teoria non divulgativo	3
Sociologia/ Antropologia		3
Politica	Storia e teoria	3
Economia	Storia e teoria	3
Diritto	Strumenti di base / dibattito non accademico	3
Educazione	Teoria, storia	3
Commercio		2
Usi e costumi, folklore	Teoria e storia no manuali pratici	2
Moda	Teoria e storia no manuali pratici	2
Linguistica, lingue, filologia, Digital Humanities	Non manualistica e dizionari tascabili	4
Scienze naturali, matematica, fisica, ecologia,paleont ologia	Storico, teorico divulgativo	2
Astronomia		4
Mare, portolani, nautica		2
Botanica		2
Tecnologia/ Industria		2
Medicina	Aspetti storici e teorici	2
Agricoltura	Storia-aspetti sociali	2
Giardini/Botanica		2
Arte, arti minori, grafica, iconografia		3
Urbanistica, architettura del paesaggio/Archit ettura		2
Design		2
Fumetto	Saggi	2
Pittura		2

Fotografia	Aspetti storico artistici	2
Musica		2
Sport	Aspetti storico sociali	2
Cinema, radio, televisione		2
Teatro		2
Letterature	saggi	4
Poesia e teatro		4
Narrativa		4
Storia	Con particolare attenzione alla storia d'Italia, Mitteleuropea, Balcani	4
Geografia e viaggi	Aspetti storici e letterari	3

3.1 Richieste d'acquisto e doni

La Biblioteca civica "Attilio Hortis" valuta le proposte d'acquisto effettuate dagli utenti e in linea generale tende ad accoglierle. I motivi che possono impedire l'acquisto di un'opera richiesta da un utente sono i seguenti: il contenuto, il livello di trattazione, il formato, la lingua e/o il costo del documento risultano estranei o in contrasto con i principi ricordati nel paragrafo precedente, con la fisionomia documentaria e con la finalità della Biblioteca. La Biblioteca si impegna a comunicare tempestivamente all'utente l'eventuale mancato accoglimento della richiesta d'acquisto e le sue motivazioni.

I doni vengono attentamente valutati e accettati se sussistono le seguenti condizioni:

- il contenuto, il livello di trattazione, il formato, la lingua e/o il costo del documento risultano conformi con i principi ricordati nel paragrafo precedente, con la fisionomia documentaria e con la finalità della Biblioteca;
- importanza bibliografica, documentaria, culturale e/o antiquaria del fondo;
- i documenti possono contribuire a integrare le raccolte della Biblioteca (in particolare quella locale) e a colmarne le eventuali lacune;
- la Biblioteca dispone dello spazio adeguato per conservare i documenti.

La Biblioteca si riserva la massima discrezionalità nel definire le modalità di gestione e di conservazione dei documenti ricevuti in dono. Questi ultimi, nel caso in cui non vengano integrati nel patrimonio, potranno essere destinati ad altre biblioteche, ad associazioni no-profit, oppure alienati, senza alcun vincolo di restituzione o di informazione al donatore.

Per quanto riguarda i materiali documentari appartenenti ad archivi di persone ed enti sono accolti in dono, qualora l'acquisizione risulti di particolare interesse storico o culturale per il territorio.

4. Revisione delle collezioni e scarto

La Biblioteca civica "Attilio Hortis" si impegna a programmare e a effettuare le operazioni di revisione e scarto in modo periodico, al fine di migliorare la qualità generale delle raccolte, ottimizzare l'uso dello spazio, ridurre i costi di gestione, iniziare un processo di riequilibrio delle raccolte.

L'attività di revisione può portare allo spostamento di un documento dal magazzino interno a quello esterno, oppure allo scarto.

La Biblioteca conserva, in ogni caso, i libri ricevuti per diritto di stampa e i documenti di interesse locale e i volumi che compongono le biblioteche d'autore.

Nella fase di revisione, i fattori da analizzare sono molteplici e riguardano:

- le condizioni materiali dei documenti;
- la loro età;
- i loro contenuti;
- il loro tasso di utilizzo;
- la presenza di copie multiple.

4.1 Riferimenti legislativi

La gestione delle collezioni della Biblioteca Civica segue, oltre ai criteri esplicitati nelle pagine precedenti, le disposizioni delle norme europee, nazionali e regionali in materia di biblioteche.

5. Promozione delle collezioni

La promozione delle collezioni è una fase importante perché permette di rendere note ai potenziali interessati le risorse acquisite dalla Biblioteca. Inoltre, la promozione delle collezioni, da svolgere in modo costante e tramite vari canali, consente di avvicinare le persone alla biblioteca, alla lettura e alla fruizione dei contenuti culturali ai fini di ricerca, studio, apprendimento permanente, intrattenimento.

Le modalità con cui la biblioteca intende promuovere le proprie collezioni sono molteplici:

- vetrine delle novità all'ingresso della Biblioteca;
- novità e proposte tematiche da diffondere tramite i canali social della Biblioteca;
- bibliografie da distribuire in biblioteca (ed eventualmente in occasione di manifestazioni organizzate da altri soggetti culturali alle quali la Biblioteca partecipa) e scaricabili dal sito web o dal catalogo online;
- presentazione di libri in Biblioteca e incontri con gli autori;
- visite guidate;
- iniziative e attività varie che si svolgono ogni anno;
- altre manifestazioni svolte in collaborazione con altri soggetti.

6. Il monitoraggio costante delle raccolte e l'aggiornamento della *Carta delle collezioni*

La *Carta delle collezioni* è un documento che deve evolversi insieme alla Biblioteca e alla sua comunità di riferimento. La stessa verrà aggiornata con cadenza di norma triennale, al fine di adeguare la programmazione dell'acquisizione e della gestione documentaria alle mutate esigenze degli utenti, alla nuova offerta del mercato editoriale e ai nuovi obiettivi che la Biblioteca intende raggiungere, anche in base ai rapporti di collaborazione e coordinamento che essa instaura con altre biblioteche del territorio (*in primis* le altre biblioteche comunali).

L'attività di monitoraggio dei suoi contenuti verrà condotta anche nel corso del triennio della sua validità, per garantire la raccolta dei dati e delle informazioni utili a verificare se lo sviluppo documentario sia effettivamente in linea con le linee guida riportate nel presente documento.

Questi dati andranno confrontati con quelli rilevati al momento della stesura delle presenti linee guida per evidenziarne l'andamento diacronico.

Oltre a questi indicatori prettamente quantitativi, verranno condotte nei limiti delle risorse disponibili indagini qualitative, ad esempio tramite realizzazione di *focus group* e interviste, con l'obiettivo di verificare la percezione e il grado di soddisfazione degli utenti, da utilizzare nel processo di revisione e aggiornamento della *Carta delle collezioni*.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 19/12/2024 08:55:10